

SCOUT

(... si nasce o si diventa? ...)



L' A.G.E.S.C.I.

L'Associazione Guide E Scouts Cattolici Italiani è un'associazione educativa secondo i principi ed il metodo dello scoutismo, aperta a ragazzi e ragazze fra gli 8 e i 21 anni, senza preclusione alcuna.

Attraverso la Federazione Italiana Scoutismo (FIS), l'Agesci fa parte del movimento mondiale scout e dell'associazione mondiale guide: una fraternità cui partecipano oltre 24 milioni di ragazzi e ragazze in 120 paesi. L'obiettivo fondamentale della proposta di educazione dell' Agesci è di aiutare la crescita di uomini e donne che siano persone responsabili, buoni cittadini e membri attivi della Chiesa.

Come in tutto il mondo, nello scoutismo punti caratteristici delle attività e delle esperienze sono la vita all'aperto, la cura della salute e dello sviluppo fisico, l'impegno in abilità manuali, il servizio del prossimo e la formazione spirituale. Il metodo scout, fin dalla sua origine ad opera di Robert Baden-Powell, considera fondamentale dare fiducia al ragazzo ed alla ragazza e far loro assumere graduali responsabilità per se stessi e per la loro vita comune, in modo da favorirne l'autoeducazione.

L'apertura e la fraternità internazionale - vissuta in molte concrete occasioni di conoscenza e di incontro - hanno particolare rilievo oggi, per la necessità di abituare alla comprensione tra persone di culture diverse e promuovere concretamente atteggiamenti di pace.

I capi-educatori, che vivono con gusto insieme ai ragazzi il grande gioco che porta tutti a crescere, sono impegnati ad ogni livello associativo a titolo di servizio gratuito.

L'Agesci conta oltre 185.000 aderenti, organizzati in gruppi locali e suddivisi in branche secondo le età.



Lupetti e Coccinelle

Sono i bambini e le bambine dagli 8 agli 11 anni che iniziano il cammino scout nel "Branco" o nel "Cerchio".

Le loro attività sono basate sul gioco in un ambiente fantastico, la Giungla per il lupetti, il Bosco per le coccinelle, nel rispetto della legge del "Branco" o del "Cerchio", in uno spirito allegro di "Famiglia Felice". Sono riuniti in sestiglie e partecipano alla fine dell'anno scout alle "Vacanze di Branco/Cerchio".

Scouts e Guide

Sono i ragazzi e le ragazze dai 12 ai 16 anni. Vivono le esperienze scout soprattutto nella squadriglia, piccolo gruppo di 6/8 ragazzi o ragazze che progetta e realizza attività e imprese. Tre o quattro squadriglie formano, insieme agli adulti che ne sono responsabili, il "Reparto", comunità di ragazzi e capi unita dalla stessa Legge, che propone un modo di vivere fraterno, leale ed attivo.

La vita all'aperto e le tecniche per realizzare nella natura "uscite" e "campi", in estate ed in inverno, sono le attività più caratteristiche di guide e scouts.



Rovers e Scolte

Sono i giovani dai 16 ai 21 anni, che vivono lo scoutismo come cammino personale di ricerca, di confronto, di impegno, con l'appoggio della "Comunità del Clan". Ne è il simbolo e insieme attività fondamentale la "Route", campo itinerante in cui si vive alla scoperta dell'ambiente e delle persone, spostandosi a piedi in un'esperienza di vita semplice ed essenziale.

L'esperienza più concreta e continuativa per l'autoeducazione è il "Servizio": impegno personale di collaborazione volontaria gratuita e costante in situazioni ed organizzazioni molto diverse, ed anche collaborando per la gestione di unità di ragazzi più piccoli.

Comunità Capi

Gli educatori dell'Agesci, i capi, lavorano ad ogni gruppo insieme per costruire, in modo corresponsabile, il progetto educativo in relazione alle esigenze dei ragazzi e dell'ambiente.

Nella "Comunità Capi" ciascun educatore trova il luogo di formazione permanente in cui continuare la preparazione specifica realizzata con un itinerario specifico che dura tre anni. La struttura organizzativa dell'Agesci prevede una metodologia democratica nel decidere le linee prioritarie di impegno e nell'eleggere i responsabili a livello locale, regionale e nazionale.



IL METODO SCOUT

L'Associazione ha un suo metodo e valori educativi che si desumono dagli scritti di B.P., dalle sue realizzazioni pedagogiche, dalla Legge e dalla Promessa Scout.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti essenziali della persona sforzandosi di aiutarla a sviluppare e a crescere in armonia.

Esso si evolve ed arricchisce nel corso della storia associativa.

Tale metodo si caratterizza per:

L'autoeducazione

Il ragazzo è protagonista, anche se non l'unico responsabile, della propria crescita, secondo la sua maturazione psicologica e la sua età; il Capo fornisce mezzi e occasioni di scelte in un clima di reciproca fiducia che evita ogni imposizione.

L'esperienza e l'interdipendenza fra pensiero ed azione

Lo scoutismo è un metodo "attivo": esso si realizza attraverso attività concrete; il ragazzo è aiutato dal Capo a riflettere su tali esperienze per conoscere sé stesso e la realtà così da poter giungere gradualmente a libere valutazioni critiche e conseguenti scelte autonome.

La vita di Gruppo e la dimensione comunitaria

La persona sviluppa le proprie possibilità vivendo con gli altri in un indispensabile rapporto di età e di generazioni: anche l'educatore si educa a sua volta a crescere nel gruppo. In questo modo è possibile sperimentare una forma di vita fondata sul rispetto delle persone, senza esclusioni o emarginazioni, dove ciascuno è responsabilizzato e impegnato ad una partecipazione creativa ed individuale, e dove si evitano competitività negative.



La coeducazione

Per meglio favorire la realizzazione delle personalità riteniamo che i ragazzi e le ragazze debbano vivere esperienze educative comuni, al di là di ogni ruolo artificiosamente costituito; la coeducazione non è quindi il semplice stare insieme, ma il vivere una precisa proposta educativa che tenga conto nelle situazioni concrete delle realtà locali e personali.

La vita all'aperto

Il contatto con la natura insegna il senso dell'essenziale e quello della semplicità, permettendo espressioni autentiche della persona e facendo cogliere i limiti concreti e la necessità di aiuto e rispetto reciproco tra noi e con tutto il creato. Capi e ragazzi sperimentano il legame fra l'uomo e la natura come espressione di un unico disegno di Dio Creatore,

Il gioco

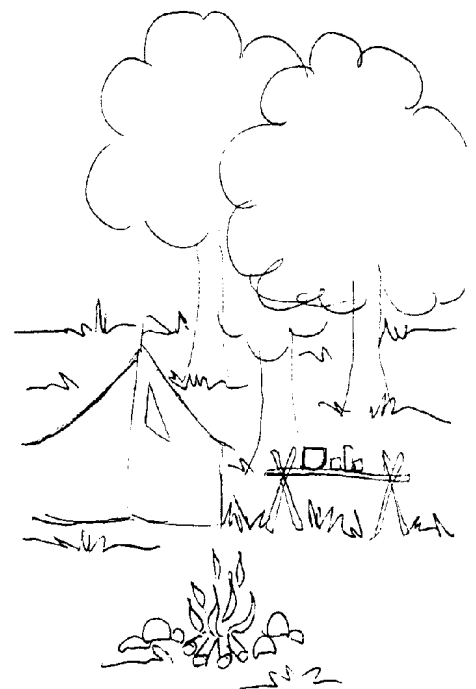
Esso è momento educativo in cui, attraverso l'avventura, l'impegno e la scoperta, il ragazzo sviluppa creativamente tutte le proprie doti, cogliendo meglio limiti e capacità personali. E' una costante e progressiva esperienza della comune aspirazione alla gioia, dispone all'entusiasmo, al senso del gratuito, all'apertura al nuovo, alla ripresa fiduciosa dopo ogni insuccesso, all'accettazione ed al completamento reciproco.

Il servizio

Il valore educativo del servizio tende a portare l'uomo a realizzarsi nel "fare la felicità degli altri".

E' impegno graduale, concreto disinteressato e costante a mettere le proprie capacità a disposizione degli altri.

La conoscenza della realtà e delle sue contraddizioni mostra come e dove operare, nello spirito di Cristo, per il bene comune dei fratelli.



PROMESSA SCOUT

"CON L'AIUTO DI DIO PROMETTO SUL MIO ONORE DI FARE DEL MIO MEGLIO:

- PER COMPIERE IL MIO DOVERE VERSO DIO E VERSO IL MIO PAESE
- PER AIUTARE GLI ALTRI IN OGNI CIRCOSTANZA
- PER OSSERVARE LA LEGGE SCOUT"

CON L'AIUTO
DI DIO ...



LEGGE SCOUT

LA GUIDA E LO SCOUT:

1. PONGONO IL LORO ONORE NEL MERITARE FIDUCIA
2. SONO LEALI
3. SI RENDONO UTILI ED AIUTANO GLI ALTRI
4. SONO AMICI DI TUTTI E FRATELLI DI OGNI ALTRA GUIDA E SCOUT
5. SONO CORTESI
6. AMANO E RISPETTANO LA NATURA
7. SANNO OBBEDIRE
8. SORRIDONO E CANTANO ANCHE NELLE DIFFICOLTÀ
9. SONO LABORIOSI ED ECONOMI
10. SONO PURI DI PENSIERI, PAROLE ED AZIONI

I membri più giovani dell'Associazione (lupetti e coccinelle) hanno una promessa ed una legge speciali, che esprimono i valori dello scoutismo in una forma adeguata alla loro età:

Promessa del lupetto e della coccinella

"Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio nel migliorare me stesso, nell'aiutare gli altri, nell'osservare la legge del Branco/Cerchio"

Legge del Branco/Cerchio

Il lupetto/la coccinella pensa agli altri come a se stesso.

Il lupetto/la coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/Cerchio.

"PROMETTO!"

